



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

0573 372439 - r.ferretti@provincia.pistoia.it

Corso A. Gramsci, 110 - 51100 Pistoia

Pistoia, 9 agosto 2019

Prot. n. _____

COMUNE DI PESCIA

A.O. Urbanistica e Assetto del Territorio

c.a. *Resp. Arch. Anna Maria Maraviglia*
Pec: comune.pescia@legalmail.it

p. c. **REGIONE TOSCANA**
Direzione Generale politiche territoriali, ambientali e per la mobilità
Settore Pianificazione del Territorio

c.a. *Resp. Direzione Ing. Aldo Ianniello*
Dirigente Arch. Marco Carletti
PO Arch. Massimo Del Bono
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: Adozione del Piano Operativo del Comune di Pescia. Trasmissione di contributo e osservazioni ai sensi degli articoli 19 e 20 della L.R. 65/2014.

Il Comune di Pescia con nota Protocollo n° 10428, 10435, 10466 e 10467 del 27.07.2018 ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Operativo, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 31/05/2019.

Il vigente Piano Strutturale del Comune di Pescia, redatto in conformità alla L.R. n.1/2005, è stato approvato con D.C.C. n. 4 del 31/01/2012. Il Comune di Pescia era dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.C.C. n. 108/1999, al quale sono seguite diverse varianti.

Per quanto riguarda lo stato della pianificazione provinciale, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia vigente è stato approvato con D.C.P. n. 123 del 21.04.2009. Allo stato attuale è in corso di perfezionamento la Variante generale di adeguamento e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento, adottata con D.C.P. n. 8 del 23.03.2019, e approvata con D.C.P. n. 7 del 26.02.2019, ancora non pubblicata sul BURT, in quanto non è stata conclusa la procedura di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano del PIT/PPR.

Nello spirito di collaborazione tra enti ed al fine del perfezionamento degli strumenti della pianificazione urbanistica, si trasmette di seguito un contributo e le osservazioni ai sensi degli artt. 19 e 20 della Lr 65/2014.

Contributo

- a) Si rileva che il perimetro del Territorio Urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 64/2015 comprende al suo interno vaste porzioni di aree inedificate, aree DM3 - Parti del territorio Urbanizzato a prevalente destinazione ortoflorovivaistica ed aree F5 - Parti del territorio Urbanizzato destinate a verde di tutela degli insediamenti. Nella pianificazione degli interventi di trasformazione occorre considerare che con la successiva individuazione nel nuovo PS del perimetro del Territorio Urbanizzato, da individuare ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 65/2014, le aree con destinazione rurale dovranno essere tolte dal Territorio Urbanizzate e faranno parte del Territorio Rurale.
- b) Molti articoli delle NTA ripetono riferimenti specifici alla normativa regionale che in molti casi appaiono superflui, ed in altri casi risultano più attinenti ad una relazione. I riferimenti legislativi di piano peraltro sono già riportati nell'articolo 2.
- c) Si segnala che è da correggere l'art. 2 delle NTA, al comma 6, che riporta erroneamente "Piano di Indirizzo Territoriale della Provincia di Pistoia", anziché "Piano Territoriale di Coordinamento".
- d) In riferimento alle Tavole PG - Strategia per il territorio rurale, si segnala che nelle legende per le "Aree E3V" è da correggere il riferimento all'articolo, indicando correttamente l'art. 25.4 delle NTA, anziché il 25.3.
- e) Il vigente PTC approvato con DCP n. 123 del 21/04/2009 alle Tavole QC08 e P10b individua gli Alberi monumentali presenti nel territorio provinciale identificati a seguito di un censimento effettuato dalla Provincia, recepiti anche nella Variante al PTC in corso di ultimazione, che il Comune può recepire ed implementare. Il Comune ai sensi della vigente normativa regionale è tenuto a censire gli Alberi monumentali, al fine della loro tutela e valorizzazione, ed apporre vincoli di inedificabilità delle aree circostanti fino ad una superficie pari ad almeno il doppio della chioma. Si ritiene opportuno inserire nel PO la relativa disciplina.

Osservazioni

- a) Con riferimento all'Accordo di Programma relativo alla realizzazione di un Parco tematico policentrico Collodi-Pinocchio, sottoscritto in data 7 maggio 2001, alle conclusioni del Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo del 28/11/2018, ed al recente "Protocollo d'Intesa per la per la realizzazione dello studio di fattibilità della Variante alla SP n. 12 delle Cartiere in località Collodi, nel Comune di Pescia, sottoscritto tra la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia, la Provincia di Lucca ed i Comuni di Capannori, Pescia e Villa Basilica, attualmente in corso di formalizzazione, si osserva che il tracciato definitivo della Variante SP n. 12 inserito nella Tavola PG03b del PO dovrà essere quello derivante dall'Accordo stesso e dalla progettazione esecutiva, previa verifica di fattibilità da parte della scrivente amministrazione e dalla Provincia di Lucca.
- b) La Scheda norma dell'Area di recupero TU_r9 relativa alla rigenerazione urbana dell'ex cartiera "Panigada" comprende, oltre al recupero dell'ex cartiera come centro con finalità ludiche e didattiche-culturali, la realizzazione di una viabilità alternativa oggetto dell'Accordo di cui sopra. La Scheda norma TU_r10 interessa il recupero dell'ex cartiera "Vamberti". Si chiede che in entrambe le Schede norma siano riportati i contenuti dell'Accordo, e che la previsione della nuova viabilità venga scorporata dalla Scheda Tu.
- c) L'individuazione dell'Area a vocazione vivaistica recepita nella Tavola PG01 del PO spetta alle Province, così come definito dalla L.R. 41/2012. La Disciplina della Variante al PTC, seppur non ancora pubblicata sul BURT, consente di puntualizzare meglio tale perimetro, operando i Comuni ad una scala di maggior dettaglio. Le modifiche apportate dal PO

risultano troppo consistenti rispetto a quanto individuato nella Tav. 17 della Variante al PTC ancora non pubblicata sul BURT (aggiunta di Area a vocazione vivaistica zona Est di Via Romana e zona a Sud di Via Ricci). E' comunque opportuno che la modifica della perimetrazione si attesti su confini fisicamente riconoscibili sul territorio.

- d) In riferimento all'Art. 24.4 avente ad oggetto "Disciplina delle trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo" delle NTA, si precisa che la caratteristica di temporaneità di tali manufatti ed i titoli abilitativi necessari sono previsti dall'art. 70 della L.R. 65/2014 e dagli articoli 1, 2 e 3 del Regolamento di attuazione DPGR 63/R del 2016, come peraltro richiamato all'art. 71 della Disciplina di piano della Variante del PTC ancora non pubblicata sul BURT, e la sua definizione non è di competenza del Comune. L'articolo quindi deve essere modificato in tal senso.
- e) Per l'Art. 24.4.9 "Superfici fondiari minime aziendali" si rileva che le superfici fondiari minime sono stabilite dal PTC o dai PTCM ed in mancanza, dal Regolamento di attuazione DPGR 63/R del 2016. Tale articolo pertanto deve riferirsi esclusivamente a quanto definito nel PTC.
- f) Per maggior chiarezza sono da modificare gli art. 25.3 comma 2 e 25.4 comma 2 delle NTA nel seguente modo: "...le norme di riferimento sono quelle desunte dalle N.T.A. del P.T.C.P., Capo 3.4.3 "Le aree a vocazione vivaistica", al posto del riferimento al solo art. 72.
- g) Il vigente PTC indica nella Disciplina di Piano al Capo IV del Titolo III, agli artt. 69-73, una serie di indicazioni sulla sostenibilità allo sviluppo del territorio per i nuovi interventi di previsione degli strumenti urbanistici dei Comuni. Si chiede di integrare i relativi articoli delle NTA con quanto sopra, in particolare con quanto previsto nell'art. 70.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

In allegato:

- N° 7 schede Alberi monumentali censimento della Provincia di Pistoia

L'Istruttore Direttivo
Esperto Pianificatore
Arch. Francesca Simonetti
firmato digitalmente¹

Il Dirigente
dell'Area di Coordinamento per la
Governance territoriale di area vasta
Dr. Renato Ferretti
firmato digitalmente¹

¹Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.